



Gruppo Clessidra

Rendicontazione di sostenibilità 2025

Estratto da:

Relazione Finanziaria Annuale e di Sostenibilità
di Italmobiliare

Gruppo Clessidra

(PARTECIPAZIONE DEL 100%)



Highlights



+4,0 mld €
TOTALE RACCOLTO



109
PERSONE
(93 nel 2024)



75%
FONDI ESG
TRA QUELLI IN GESTIONE



~1.3 mld €
TURNOVER FACTORING



4
SOCIETÀ DEL GRUPPO



100%
DIPENDENTI INSERITI IN
PERCORSI FORMATIVI



80+
NUMERO INVESTIMENTI
DELLE SGR



8
FONDI GESTITI



Zero
EMISSIONI CO2
SCOPE 2 DAL 2022

Profilo

L'AZIENDA

Clessidra Group è una piattaforma indipendente focalizzata sul mercato italiano degli investimenti alternativi, che mette al servizio delle piccole e medie imprese risorse finanziarie, competenze qualificate, piena adesione ed esperienza nell'integrazione ESG, generando valore crescente e sostenibile per i propri investitori.

Costituita nel 2003 come società di gestione del risparmio operante nel private equity, Clessidra è stata protagonista di un rapidissimo sviluppo, diventando in breve tempo uno dei principali operatori del settore in Italia. Nel 2016 è stata acquisita da Italmobiliare e dal 2019 ha avviato una strategia di sviluppo e diversificazione, ampliando progressivamente la propria attività in altri comparti con l'obiettivo di offrire un'ampia gamma di prodotti e servizi per investitori istituzionali e per la media impresa italiana.

Oggi il Gruppo impiega complessivamente oltre 100 dipendenti e opera attraverso una holding di controllo e tre società specializzate, ciascuna con propria autonomia operativa: Clessidra Private Equity SGR, Clessidra Capital Credit SGR e Clessidra Factoring.

Clessidra Private Equity costruisce portafogli diversificati, investendo in aziende leader nel proprio settore di riferimento, dall'elevato potenziale di crescita. La Società opera in stretta collaborazione con gli imprenditori ed il management delle società in portafoglio al fine di perseguire il piano di crescita condiviso in tutte le fasi del processo di gestione degli investimenti, fino all'identificazione del percorso di exit più adatto.

Clessidra Capital Credit è una società indipendente di gestione del risparmio che gestisce fondi di investimento alternativi chiusi. Clessidra Capital Credit opera sia nel comparto dei crediti distressed sia in quello dei crediti in bonis e si propone come partner finanziario delle piccole e medie aziende italiane con solidi fondamentali industriali, supportandone i progetti di crescita, consolidamento e turnaround.

Clessidra Factoring è un intermediario finanziario ex. Art. 106 T.U.B. nato a novembre 2020 su iniziativa di Clessidra SGR. Attraverso soluzioni finanziarie dedicate, supporta le PMI italiane nella gestione e garanzia dei crediti commerciali, offrendo ai propri clienti una serie di servizi specializzati nel finanziamento e nella gestione dei crediti di impresa come finanziamento e gestione dei crediti, garanzie contro insolvenza e factoring indiretto.

Clessidra Holding è la società capogruppo di Clessidra Group, esercita attività di coordinamento nei confronti delle società del Gruppo, nel rispetto dell'autonomia decisionale delle singole società, e svolge, inoltre, un ruolo di supporto delle società del gruppo per le attività di HR Administration, Controllo di gestione e bilancio, Legale e Societario etc. e attività di outsourcing di funzioni esternalizzate importanti quali, Compliance, Antiriciclaggio e Internal Audit. Il Gruppo Clessidra riconosce pienamente l'importanza di integrare i principi ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle sue pratiche di business e di investimento, agendo nell'interesse a lungo termine di investitori, società in portafoglio, comunità e ambiente.

Informazioni economiche

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

(milioni di euro)	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione %
Margine d'interesse	5,2	4,2	24%
Commissioni nette	38,7	33,0	17%
Proventi (oneri) da attività finanziarie	0,1	-	
Margini di intermediazione	44,1	37,2	18%
Spese amministrative	(32,7)	(31,5)	
Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(3,1)	(3,0)	
Altri proventi e oneri di gestione	(1,8)	1,1	
Risultato della gestione operativa	6,4	3,8	70%
Imposte dell'esercizio	(2,9)	(2,0)	
Utile (perdita) del periodo	3,5	1,8	94%

I dati sono esposti secondo gli schemi previsti da Banca d'Italia.

(milioni di euro)	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Patrimonio netto consolidato	43,3	39,8

Il Gruppo Finanziario Clessidra alla data del 31 dicembre 2025 è composto dalla capogruppo Clessidra Holding S.p.A., che detiene direttamente il 100% delle azioni di Clessidra Private Equity SGR S.p.A., di Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. e di Clessidra Factoring S.p.A., nonché il controllo indiretto della Società Semplice Clessidra CRF G.P., di cui detiene direttamente il 51% delle interessenze e il residuo 49% tramite la controllata Clessidra Capital Credit SGR S.p.A.

L'esercizio 2025 del Gruppo Clessidra chiude con un margine di intermediazione positivo per 44,1 milioni di euro (37,2 milioni di euro al 31 dicembre 2024), che include 21,1 milioni di euro di commissioni di gestione dei Fondi Clessidra (20,2 milioni di euro al 31 dicembre 2024) e 17,6 milioni di euro di commissioni derivanti dall'attività di Factoring (12,7 milioni di euro al 31 dicembre 2024). Il contributo alla crescita dei ricavi commissionali del Gruppo Clessidra è ascrivibile principalmente all'incremento del turnover del Factoring, pari al 31,3% rispetto al 2024. Inoltre, nel corso dell'esercizio sono stati lanciati i nuovi fondi Clessidra Capital Partners Green Harvest e Clessidra Private Debt Fund II, entrambi classificati Articolo 9 SFDR, ed è proseguita l'attività di raccolta del Clessidra Credit Recovery Fund. La raccolta complessiva, per un importo superiore a 250 milioni di euro, si è concentrata nella parte finale dell'esercizio ed è attesa produrre i principali effetti sui ricavi commissionali a partire dal 2026.

Le spese amministrative dell'esercizio 2025 ammontano a 32,7 milioni di euro (31,5 milioni di euro al 31 dicembre 2024) e sono date dal costo del personale, pari a 23,2 milioni di euro (19,7 milioni di euro al 31 dicembre 2024) principalmente derivante da un aumento del personale in organico e per 9,5 milioni di euro (11,7 milioni di euro al 31 dicembre 2024) dalle altre spese amministrative rappresentate dai costi di consulenza e di gestione ordinaria delle società del Gruppo Clessidra. Gli altri oneri e proventi di gestione, negativi per euro 1,8 milioni (positivi per 1,1 milioni di euro al 31 dicembre 2024) risultano in decremento rispetto al dato registrato nel medesimo periodo dello scorso esercizio. Il risultato consolidato del Gruppo Clessidra al 31 dicembre 2025, al netto di imposte per 2,9 milioni di euro, è pari a 3,5 milioni di euro (1,8 milioni di euro al 31 dicembre 2024).

Le società del gruppo finanziario nel corso dell'esercizio hanno proseguito la loro attività nei diversi segmenti di Business, in particolare:

- **Clessidra Holding** nel corso dell'esercizio ha proseguito, in qualità di capogruppo, la sua attività di gestione delle partecipazioni, e, in qualità di outsourcer, ha intrapreso un processo di riorganizzazione rafforzandosi nel suo ruolo di capogruppo e nella prestazione di servizi centralizzati, quali HR Administration, Controllo di gestione e bilancio, Legale e Societario etc. e attività di outsourcing di funzioni esternalizzate importanti quali, Compliance, Antiriciclaggio e Internal Audit. Infine, la società si sta strutturando per accompagnare il Gruppo Clessidra nell'espansione internazionale, con l'obiettivo di aumentare la presenza in mercati esteri, sfruttare opportunità di crescita, creare sinergie e accedere a nuovi segmenti di clientela. La società al 31 dicembre 2025 presenta un risultato negativo pari a euro 688 migliaia.

Clessidra Private Equity: nel corso dell'esercizio 2025 la società ha proseguito nell'attività di gestione dei propri fondi. Il Fondo Clessidra Capital Partners 4 ha raggiunto la raccolta di complessivi euro 581 milioni di euro e relativamente all'attività di gestione del fondo Clessidra Capital Partners 3, la società ha proseguito la propria attività di valorizzazione delle società in portafoglio. In data 7 luglio 2025 è avvenuto il primo closing del nuovo fondo Clessidra Capital Partners Green Harvest. Quest'ultimo risponde ai requisiti dell'articolo 9 SFDR ed ha focus

di investimento sulle piccole e medie imprese operanti nell'agrifood italiano. Alla data di chiusura dell'esercizio 2025, il Fondo ha raggiunto una raccolta di complessivi 95 milioni di euro. Target e hard cap ammontano, rispettivamente, a 150 e 200 milioni di euro. La Società al 31 dicembre 2025 presenta un risultato positivo pari a euro 242 migliaia.

- **Clessidra Capital Credit:** nel corso dell'esercizio 2025, Clessidra Capital Credit ha proseguito con le attività di gestione relative al Fondo Clessidra Private Debt ("Clessidra PD"), rientrante nella categoria di prodotti di cui all'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, che mira a soddisfare le esigenze di finanziamento e a sostenere le medie imprese italiane e i loro azionisti, e con le attività di gestione del Fondo Clessidra Restructuring. Inoltre, la società ha proseguito nell'attività di gestione del fondo Clessidra Credit Recovery Fund, nuovo fondo costituito a dicembre 2024 a seguito della fusione per incorporazione dei sei fondi acquisiti della Società Value Italy SGR S.p.A. Nel corso del 2025 il Fondo in questione ha registrato una raccolta pari a euro 67 milioni. In aggiunta in data 31 luglio 2025 è stato istituito un nuovo fondo comune di investimento alternativo di tipo chiuso riservato, denominato "Clessidra Private Debt Fund II", qualificabile quale prodotto finanziario ex art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 il cui primo closing si è tenuto il 23 dicembre 2025 con una raccolta pari a euro 100 milioni. La società al 31 dicembre 2025 presenta un risultato negativo pari a euro 262 migliaia.
- **Clessidra Factoring:** nel corso del 2025 la società ha proseguito la crescita in termini di volumi (turnover, impieghi, outstanding), grazie sia al significativo sviluppo dell'attività commerciale, sia al consolidamento del portafoglio clienti già acquisito. La società ha finalizzato in data 19 maggio 2025 l'emissione di un mini-bond. A fronte di una prima emissione pari a 50 milioni di euro, nel mese di dicembre è stata effettuata una seconda emissione per 1,9 milioni di euro, per un importo complessivo emesso pari a 51,9 milioni di euro. La società nel 2025 ha realizzato un turnover di 1.251 milioni di euro, al 31 dicembre 2025 gli impieghi lordi erano pari a 315 milioni di euro e ha chiuso l'esercizio con un risultato netto positivo per 7,1 milioni di euro. La società al 31 dicembre 2025 presenta un risultato positivo pari a euro 7.114 migliaia.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Le diverse società sono caratterizzate da fattori di rischio diversi a seconda della tipologia di attività svolta. In particolare, le società Clessidra Private Equity e Clessidra Capital Credit, tramite i fondi gestiti, svolgono attività che comportano dei rischi derivanti sia dalla difficoltà di individuare nuove opportunità di investimento con caratteristiche rispondenti agli obiettivi perseguiti, sia dalle difficoltà di effettuare dei disinvestimenti, soprattutto in società non quotate. I rischi connessi alla realizzazione di un'efficace gestione delle sopradette attività potrebbero avere effetti negativi sulle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie delle società.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2026 il Gruppo perseguirà i propri obiettivi nei diversi segmenti di business, in particolare:

- Nell'ambito del proprio piano strategico, la società proseguirà l'attività di scouting e di investimento per il Fondo CCP4, sfruttando l'attuale pipeline che offre una discreta visibilità sulle possibili nuove operazioni. La Clessidra Private Equity SGR, parallelamente, proseguirà l'attività di gestione e valorizzazione degli investimenti attualmente presenti nel portafoglio del Fondo CCP3. Per quanto riguarda il Fondo Clessidra Capital Partners Green Harvest, la Società proseguirà l'attività di marketing dedicata al medesimo fondo con alcuni investitori che hanno mostrato interesse sul veicolo. Nel corso del 2026 si prevede il lancio del Fondo CCP5.
- Nel corso del 2026, Clessidra Capital Credit SGR proseguirà l'attività di gestione e valorizzazione dei fondi Clessidra Private Debt, Clessidra Restructuring Fund e Clessidra Restructuring Parallel Fund. La società sarà inoltre impegnata nello scouting e nell'investimento della seconda edizione del fondo Clessidra Private Debt, avviata a fine esercizio 2025. In relazione al fondo Clessidra Credit Recovery Fund, la società prevede di accrescere le masse in gestione attraverso nuovi conferimenti e il reimpiego della liquidità generata, con investimenti mirati in nuovi portafogli di NPL e distressed assets, selezionati con un approccio rigoroso sia sul mercato primario che su quello secondario. La società inoltre valuterà nuovi programmi di investimento nel comparto delle special situations.
- Clessidra Factoring, per il 2026 e per gli anni successivi, prevede di proseguire con l'incremento dei volumi intermediati in considerazione di una presenza sul mercato ormai consolidata rispetto all'iniziale fase di start up della società. Il prodotto target permarrà quello del factoring, affiancando al tradizionale segmento "Crossover", rivolto alle PMI con scarso accesso al credito bancario, un maggior intervento e volumi crescenti nel factoring "Special Situations", rivolto ad aziende con buoni razionali industriali, ma interessate da procedure giudiziali e stragiudiziali di composizione della crisi.

Informazioni generali e sulla governance

REPORTING

ESRS 2 - Informazioni generali - Criteri per la redazione

La rendicontazione include le prestazioni, i dati e le informazioni relative al Gruppo Clessidra, ovvero Clessidra Holding e alle sue controllate Clessidra Private Equity, Clessidra Capital Credit e Clessidra Factoring, come consolidate anche nella parte economica e finanziaria. Dati e informazioni sono stati raccolti secondo i requisiti dei nuovi standard europei CSRD/ESRS e consolidati nella rendicontazione di sostenibilità della controllante Italmobiliare, sottoposta a verifica di terza parte. Per una migliore comprensione dei contenuti, pur non puntualmente allineati ai dettagli di *disclosure* richiesti, ogni paragrafo riporta i riferimenti ai corrispondenti requisiti di trasparenza.

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

ESRS 2 - Informazioni generali - Governance

ESRS G1 - Condotta delle imprese

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione***, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità.

Carica	Nome	Genere
Presidente	Mirja Cartia d'Asero *	F
Vice Presidente Esecutivo	Federico Ghizzoni	M
Consigliere	Francesca Bressani Doldi	F
Consigliere	Carlo Pesenti	M
Consigliere	Mario Fera	M
Consigliere	Gabriele Piccini	M
Consigliere	Andrea Ottaviano	M

* Filippo Macaluso fino al 23 gennaio 2025

Il **Collegio Sindacale** è composto da tre membri indipendenti, un presidente e due sindaci effettivi. Due componenti sono di genere femminile.

La partecipazione femminile nel Consiglio di Amministrazione di Clessidra Holding è del 29% (2 amministratori su 7). Nelle società controllate è del 43% in Clessidra Private Equity (3 amministratori su 7), del 14% in Clessidra Capital Credit (1 amministratore su 7) e del 40% per Clessidra Factoring (2 amministratori su 5).

I Consigli di Amministrazione, definiscono gli indirizzi strategici delle rispettive società e sono responsabili della gestione mirata al successo sostenibile. A tal fine, sono investiti di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, essendo di sua competenza tutto ciò che discende dalla legge, dallo Statuto e dalle indicazioni ricevute dalla controllante.

I Consigli di Amministrazione approvano annualmente i rispettivi piani di azione ESG e ne valutano il progressivo avanzamento. I piani di azione ESG sono definiti sulla base degli impatti, dei rischi e delle opportunità individuati e di ogni altra considerazione utile a implementare una strategia di business coerente con la Vision e Mission espressa dalla società, con piena integrazione delle componenti economiche, di governance, sociali e ambientali. I piani di azione ESG annuali sono presidiati con continuità dal management e consolidati in riunioni periodiche coordinate dalla funzione sostenibilità. Inoltre, gli obiettivi dei piani di azione ESG sono inseriti nella remunerazione variabile dell'Amministratore Delegato, di tutto il personale delle due SGR e del personale rilevante di Clessidra Holding e Clessidra Factoring.

Negli anni, il Gruppo Clessidra ha formalizzato una serie di impegni relativi alla sostenibilità. In particolare, con la partecipazione allo **UN Global Compact**, la piattaforma di *corporate responsibility* più grande a livello mondiale, la società si impegna a rispettare e promuovere i Dieci Principi in materia di diritti umani e del lavoro, ambiente e *business integrity* e a contribuire fattivamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs). Inoltre, la società ha formalizzato il suo impegno per la parità di genere con la sottoscrizione dei **Women's Empowerment Principles (WEPS)**. Infine, con l'adesione alla **Science Based Targets initiative (SBTi)** si perseguono gli obiettivi di decarbonizzazione allineati all'Accordo di Parigi.

Attraverso la partecipazione attiva delle sue controllate in **AIFI**, l'Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt, e Invest Europe, la corrispondente associazione settoriale europea, e **Assifact**, l'Associazione Italiana per il factoring, il Gruppo Clessidra supporta le numerose iniziative e linee guida in tema ESG. Inoltre, il Gruppo Clessidra partecipa attivamente al **Forum per la Finanza Sostenibile**, associazione no profit che promuove la conoscenza e la pratica dell'investimento responsabile e sostenibile.

Tutti questi impegni ispirano l'approccio al **dovere di diligenza** e trovano espressione all'interno dei documenti di governance adottati a supporto della sua strategia sostenibile, ed in particolare il Codice Etico, le Politiche di Sostenibilità e la Carta della Partnership, che si applicano agli organi sociali, a tutto il personale, ai collaboratori e alle parti terze che includono tutti coloro che intrattengono relazioni commerciali con la Società, quali fornitori, clienti, partner, investitori e beneficiari di iniziative sociali, donazioni e sponsorizzazioni. A questi documenti, validi per tutto il Gruppo Clessidra, si aggiungono le Politiche di Investimento Responsabile adottate dalle due SGR e la Politica di Credito Responsabile adottata da Clessidra Factoring.

L'osservanza dei principi e disposizioni del **Codice Etico** è il comportamento fondamentale che vincola gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e tutti coloro che operano a qualsiasi titolo con il Gruppo Clessidra tutti i rapporti interni ed esterni alla società. In particolare, i componenti il Consiglio di Amministrazione sono tenuti a ispirarsi ai principi del Codice nel fissare gli obiettivi, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti, nonché in qualsiasi decisione o azione relativa alle imprese gestite; del pari i dirigenti, nel dare concreta attuazione all'attività di direzione, si ispirano ai medesimi principi, sia all'interno, rafforzando così la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione, sia nei confronti dei terzi che entrano in contatto con la società.

Le **Politiche di Sostenibilità** estendono e integrano il Codice Etico: i "Principi guida" ne sono il cardine, ulteriormente dettagliati in sei politiche dedicate: Salute e sicurezza, Diversità e inclusione, Ambiente e risorse, Energia e clima, Diritti e società, Qualità e responsabilità.

La **Carta delle Partnership** mira a costruire relazioni con le Terze Parti che, oltre alla normativa vigente, tengano conto dei valori espressi dal Codice Etico, degli orientamenti forniti dalle Politiche di Sostenibilità e in generale di tutti gli aspetti necessari per creare relazioni basate su integrità e sostenibilità, quali diritti umani e del lavoro, salute e sicurezza, ambiente, benessere animale, sicurezza e qualità di prodotti e servizi, *business integrity* e protezione della privacy e della proprietà intellettuale.

Le **Politiche di Investimento Responsabile** adottate da Clessidra Private Equity e Clessidra Capital Credit e la **Politica di Credito Responsabile** adottata da Clessidra Factoring trasformano Codice Etico e Politiche di Sostenibilità in guida operativa agli investimenti, dettagliando le attività previste in tutte le fasi di investimento o intermediazione finanziaria.

Ogni società del Gruppo Clessidra adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello 231)** previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. Il Modello include la piattaforma di *whistleblowing*, che mette a disposizione di dipendenti e terze parti canali confidenziali, senza rischio di ritorsioni, discriminazioni o azioni disciplinari, per segnalare violazioni o preoccupazioni in merito all'insieme dei principi e delle disposizioni dei documenti di governance.

Tutti i documenti citati sono pubblicati sul sito web aziendale.

Nelle sue attività di investimento, Clessidra promuove presso le società in portfolio il rispetto delle normative applicabili e dei più elevati standard etici. In particolare, collabora con le società in portfolio al fine di adottare o aggiornare Codici, Politiche e Modelli Organizzativi di Gestione e Controllo.

Non soggetta ai poteri di direzione e controllo di Italmobiliare, Clessidra Holding svolge tale ruolo nei confronti delle proprie controllate. All'interno delle due SGR e della società di Factoring, la **funzione Risk Management** è dotata di una posizione indipendente rispetto alle strutture operative e risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione. Valuta, gestisce e controlla tutti i rischi di tipo finanziario e operativo inerenti i patrimoni gestiti, nonché i rischi strategici, operativi e reputazionali e, con il supporto del Responsabile ESG & Sustainability, i rischi ESG con particolare riferimento ai rischi climatici. In particolare, la Funzione Risk Management:

- aggiorna con frequenza almeno semestrale i Consigli di Amministrazione in merito all'adeguatezza ed efficacia del processo di gestione e a ogni violazione effettiva o prevedibile dei limiti di rischio fissati, consentendo così la pronta adozione di azioni correttive;
- riesamina le politiche e le procedure adottate per la valutazione delle attività in portafoglio, assicurando la coerenza tra le risultanze del processo valutativo e la misurazione della rischiosità delle attività stesse;

Per le due SGR, inoltre, la Funzione:

- attua politiche e procedure efficaci per individuare e monitorare su base continuativa i rischi connessi alla strategia di investimento prevista nel Regolamento di ciascun fondo e ai quali ogni fondo è effettivamente o potenzialmente esposto;
- monitora l'osservanza dei limiti di rischio fissati nel Regolamento di ciascun fondo e assicura la conformità del profilo di rischio comunicato agli investitori in fase di commercializzazione;

A livello operativo, le **procedure di gestione** adottate rappresentano ulteriori asset per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

L'integrazione dell'approccio ESG nei processi gestionali delle società del Gruppo Clessidra costituisce di per sé un elemento di mitigazione del rischio.

Rischi mitigati attraverso l'integrazione ESG

Descrizione	Mitigazioni adottate e opportunità
GOVERNANCE	
Integrazione ESG nella strategia di business e implementazione dei piani di azione	• Adesione UN Global Compact e UN Principles for Responsible Investment • Codice Etico, Politiche di Sostenibilità e Politiche di Investimento e Credito Responsabile • Negative screening (esclusioni) per gli investimenti • Positive screening (creazione di valore) per gli investimenti • Due Diligence ESG per gli investimenti • Piani ESG / obiettivi ESG per gli investimenti
SOCIETÀ	
Struttura organizzativa, processi interni e competenze	• Formazione / induction continua di Consiglio di Amministrazione, Investment Team e personale in genere. Adesione a Women's Empowerment Principles
Salute e sicurezza sul lavoro	• Promozione attiva di salute e sicurezza presso le società del Gruppo Clessidra e le Portfolio Companies
Prodotti e servizi in linea con le aspettative del Gruppo e di investitori e clienti	• Nuovi fondi almeno art. 8 SFDR • Trasparenza sulle performance ESG ben oltre i requisiti di legge applicabili
AMBIENTE	
Rischi climatici	• Esclusione dagli investimenti dei settori carbon intensive • Valutazione sistematica dei Rischi Climatici per società del Gruppo Clessidra e Portfolio Companies • Adesione a Science Based Targets initiative (SBTi) e obiettivi di decarbonizzazione validati
Evoluzione del quadro normativo (elementi non inclusi nei rischi climatici)	• Follow-up normativo e anticipazione dei rischi connessi per società del Gruppo Clessidra e Portfolio Companies

A conferma dell'efficacia complessiva dei presidi di integrità e compliance adottati, nel 2025 non si sono verificati casi di corruzione, comportamenti anticoncorrenziali o non conformità a norme socio-economiche e ambientali. L'Organismo di Vigilanza non ha ricevuto segnalazioni di presunti comportamenti illeciti o contrari alla governance.

INVESTIMENTI RESPONSABILI

ESRS 2 - Informazioni generali - Governance
ESRS G1 - Condotta delle imprese

L'attività di **Clessidra Private Equity** prevede investimenti nel settore del *private equity*, con particolare focus sul segmento dell'*upper-middle market* italiano. L'attività di **Clessidra Capital Credit** prevede investimenti nel settore del private credit, con focus sui fondi di turnaround, growth capital e credit recovery. **Clessidra Factoring** fornisce alle imprese italiane un'ampia gamma di servizi specializzati nel finanziamento e nella cessione e gestione dei crediti commerciali.

Tutte le attività gestite richiedono un'attenta valutazione delle controparti di mercato con le quali sottoscrivere investimenti, partnership e rapporti contrattuali. Ogni tipologia, gestita secondo specifiche procedure interne, è funzionale al raggiungimento degli obiettivi di rendimento, diversificazione del rischio e creazione di valore. Tra gli elementi di valutazione, hanno un peso significativo le prospettive di miglioramento del posizionamento ESG e l'allineamento alla strategia sostenibile adottata. A tal fine, Clessidra Private Equity e Clessidra Capital Credit si astengono da qualunque investimento, attività o servizio finanziario che comportino il coinvolgimento anche indiretto con entità connesse a produzione, commercializzazione, utilizzo o commercio di prodotti o attività illegali. Altre pratiche accertate, dirette o indirette, portano all'esclusione: ad esempio casi di corruzione, riciclaggio di denaro, violazioni dei diritti umani, violazioni dei principi fondamentali del lavoro, produzioni di beni lesivi della salute, dell'ambiente e della moralità, ostacolo alla sostenibilità in genere.

Sezione 5 | PORTFOLIO COMPANIES

Clessidra Factoring adotta un approccio volto a garantire l'integrazione degli obiettivi ESG nelle strategie e politiche perseguite dalla Società con riferimento al proprio portafoglio. La Funzione Risk Management è coinvolta attivamente nel processo di definizione e gestione dei rischi in materia ESG, monitorando nel continuo l'esposizione della società nei confronti dei fattori di rischio. In particolare, i fattori di rischio ESG sono integrati nell'aggiornamento del Risk Appetite Framework (RAF), sottoposti a monitoraggio periodico e rendicontati pubblicamente.

Clessidra Private Equity e Clessidra Capital Credit assegnano le priorità e gestiscono le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo, contribuendo così alle sfide globali e, allo stesso tempo, proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli investitori, degli azionisti delle imprese e di tutti gli altri stakeholder.

In linea con la visione strategica dell'intero Gruppo Clessidra relativamente all'investimento responsabile, per Clessidra Private Equity e Clessidra Capital Credit l'integrazione dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) è un elemento fondamentale in tutte le fasi del processo gestionale di tutte le sue attività di investimento. In particolare, al fine di prevenire o mitigare l'esposizione ai rischi e beneficiare di opportunità di creazione di valore, i nuovi investimenti sono sottoposti a una verifica di allineamento ai propri riferimenti valoriali (Codice Etico e Politiche di Sostenibilità), ai requisiti della propria Politica di Investimento Responsabile e ai termini previsti dal Regolamento dei Fondi gestiti e a un processo di *Due diligence* che valuta anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Come investitore responsabile, Clessidra Private Equity e Clessidra Capital Credit promuovono presso tutte le società nel portafoglio di tutti i Fondi gestiti l'evoluzione verso modelli di business sostenibili, mettendo a disposizione capacità trasformativa, competenza specifica e pieno supporto nella gestione dei rischi e delle opportunità in materia ESG.

Tuttavia, con riferimento al livello di dettaglio e trasparenza richiesti dal Regolamento SFDR, Clessidra Private Equity e Clessidra Capital Credit adottano approcci differenziati per singolo prodotto finanziario, soprattutto in considerazione della *timeline* di investimento dei singoli Fondi attualmente in gestione, descritti approfonditamente nell'Informativa SFDR pubblicata sul web.

Nel 2025 sono avvenute significative interazioni ESG con tutte le società in portfolio, con particolare riferimento ai Fondi art. 8 e 9 SFDR. Le modalità gestionali ESG differiscono in funzione del livello di controllo, della maturità della partecipata e del tempo di permanenza in portfolio.

Clessidra Private Equity *		Attività ESG principali nel 2025
CCP3 Art. 8 SFDR	Nexi	Partecipazione di minoranza. La società ha una strategia sostenibile ben strutturata e comunicata.
	Argea	- Follow up del "Patto di filiera", qualifica ESG della catena di fornitura vino. - Validazione degli obiettivi di decarbonizzazione da parte della Science Based Targets initiative (SBTi). - Follow-up Piano ESG. - Metrica e raccolta dati ESG, secondo SFDR e aggiornamento Report di Sostenibilità.
	Viabizzuno	- Invio degli obiettivi di decarbonizzazione alla validazione degli obiettivi da parte della Science Based Targets initiative (SBTi). - Follow-up Piano ESG. - Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR.
	Impresoft	- Partecipazione al rating Ecovadis - Predisposizione degli obiettivi di decarbonizzazione da sottoporre alla validazione di Science Based Targets initiative (SBTi). - Follow-up Piano ESG. - Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR.
	Everton	- Partecipazione al rating Ecovadis. - Validazione degli obiettivi di decarbonizzazione da parte della Science Based Targets initiative (SBTi). - Follow-up Piano ESG. - Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR.
CCP4 Art. 8 SFDR	Molino Nicoli	- Adozione Codice Etico, Politiche di Sostenibilità, Carta delle Partnership e Modello 231 - Commitment per la decarbonizzazione con Science Based Targets initiative (SBTi). - Follow-up Piano ESG. - Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR
	Human Company	Closing avvenuta a marzo 2025, con partecipazione di minoranza. La società ha una strategia sostenibile già ben strutturata e comunicata. Ingaggio continuo per allineare l'approccio ESG.
	Microtec	- Closing avvenuto ad aprile 2025 - Adozione Codice Etico, Politiche di Sostenibilità, Carta delle Partnership e Modello 231 - Commitment per la decarbonizzazione con Science Based Targets initiative (SBTi). - Follow-up Piano ESG. - Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR
CCPGH Art. 9 SFDR	Laurieri	- Closing avvenuto a novembre 2025 - Induction del management e preparazione al Piano ESG 2026.

* Fondi e società in portafoglio al 31 dicembre 2025

Clessidra Capital Credit *		Attività ESG principali nel 2025
CPD 1 Art. 8 SFDR	Candy Factory Trime Groupack Holding Righi Elettroservizi Bracchi	- Definizione e/o follow up dei target ESG contrattuali - Supporto per l'integrazione ESG. - Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR.
	La Piadineria <i>Società non divulgata</i> Alveo Group Errevi Grid Core	
	Care Hub Health Italia	
	Italtel (solo CRF)	
	Sisma Oma	
CRF ** Art. 6 SFDR		Supporto per l'integrazione ESG
CRFP ** Art. 8 SFDR	Riverclack (Iscom)	Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR.
CDP 2 Art. 9 SFDR	--	Pipeline investimenti

* Fondi e società in portafoglio al 31 dicembre 2025

** Società con equity >25%

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DEL VALORE

ESRS 2 - Informazioni generali - Governance

ESRS S2 - Lavoratori della catena del valore

ESRS G1 - Condotta delle imprese

Con l'adozione della Carta delle Partnership, il Gruppo Clessidra mira a stabilire partnership d'impresa fondate su un alto livello di integrità e sostenibilità. I fornitori di beni e servizi, appaltatori, e ogni altro partner d'impresa, quali co-investitori in altre iniziative imprenditoriali, beneficiari di iniziative sociali, donazioni o sponsorizzazioni devono allinearsi in modo efficace e dimostrato a principi definiti in materia di diritti umani e del lavoro, salute e sicurezza, ambiente, integrità, compliance e trasparenza.

Tale requisito riguarda non solo il partner in sé e l'attività svolta direttamente, ma anche i rapporti contrattuali con i terzi che facciano parte della sua catena del valore, inclusi, a seconda dei casi, subfornitori, subappaltatori, agenti, rappresentanti o altri terzi delegati.

La Carta delle Partnership tiene conto dei valori espressi dal Codice Etico, degli orientamenti forniti dalle Politiche di Sostenibilità e in generale di tutti gli aspetti necessari per creare relazioni basate su integrità e sostenibilità, quali diritti umani e del lavoro, salute e sicurezza, ambiente, benessere animale, sicurezza e qualità di prodotti e servizi, *business integrity* e protezione della privacy e della proprietà intellettuale. La Carta delle Partnership troverà applicazione nei processi di prequalifica, supportati da questionari di autovalutazione, nella definizione di condizioni generali e clausole ESG nei contratti e, quando necessario, negli audit in campo.

Il Gruppo Clessidra promuove lo stesso approccio presso tutto le società nei portafogli gestiti.

OBIETTIVI

ESRS 2 - Informazioni generali - Strategia

La tabella che segue descrive i principali assi della strategia sostenibile del Gruppo Clessidra e i corrispondenti obiettivi a medio termine.

Obiettivi a medio termine		obiettivo	anno	2023	2024	2025
Governance e catena del valore	Percentuale di spending con fornitori con prequalifica, qualifica e clausole contrattuali ESG	75%	2027	--	--	27% *
Strategia climatica	Obiettivi validati dalla Science Based Targets initiative (SBTi)	vedi paragrafo Transizione Low-Carbon				
Salute, sicurezza e benessere	Zero infortuni con assenza dal lavoro di almeno 24 ore per milione di ore lavorate	0	2025	0,0	0,0	0,0
Genere e sviluppo del capitale umano	Ore di formazione per persona	40	2027	11	27	36

* esclusi i contratti intercompany

Sezione 5 | PORTFOLIO COMPANIES

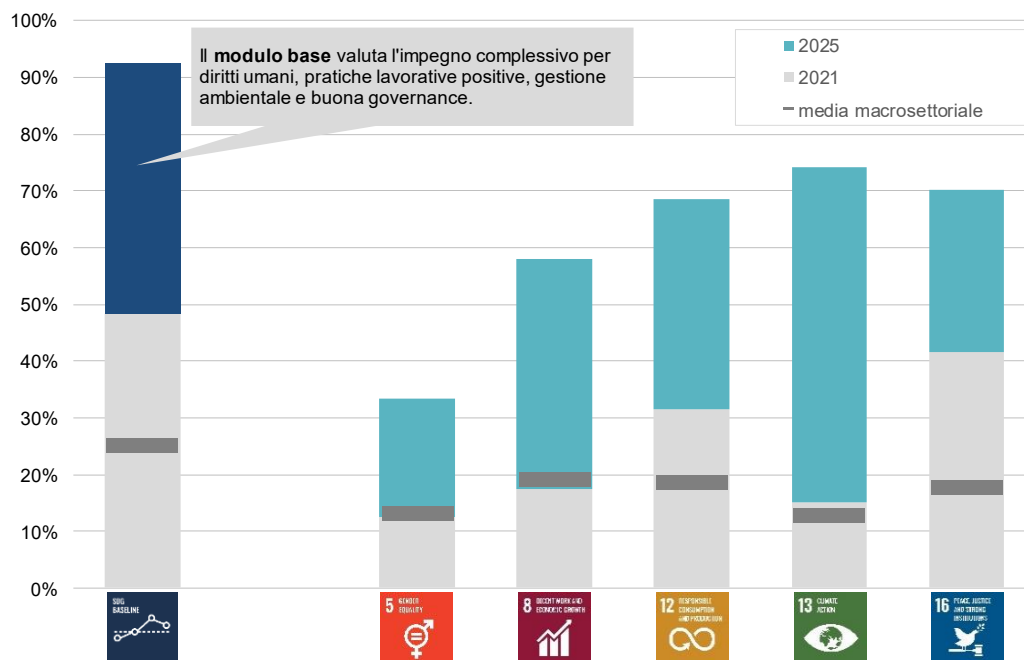
Inoltre, il Gruppo Clessidra aderisce a UN Global Compact, ne sostiene i Dieci Principi relativi a diritti umani e del lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, e ne promuove l'adozione in tutte le attività. Così facendo, contribuisce attivamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals, grazie a una strategia sostenibile che riguarda almeno i seguenti sei obiettivi, mirati alla creazione di valore condiviso.

Gruppo Clessidra: l'impegno per gli SDGs *

Ambiente		Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
		Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.
Società		Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.
		Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.
Governance		Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti.
		Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

* Le società del portafoglio gestiti aggiungono altri Goals in funzione degli specifici settori di business.

SDG Action Manager integra il **B Impact Assessment** di B Lab, i **Dieci Principi** di UN Global Compact e gli SDGs, consentendo un'efficace autovalutazione dei progressi ottenuti. Il grafico seguente rappresenta il miglioramento dal primo anno in cui la valutazione è stata effettuata. Lo stesso strumento fornisce le performance medie di tutte le società del macrosettore che hanno effettuato la valutazione.



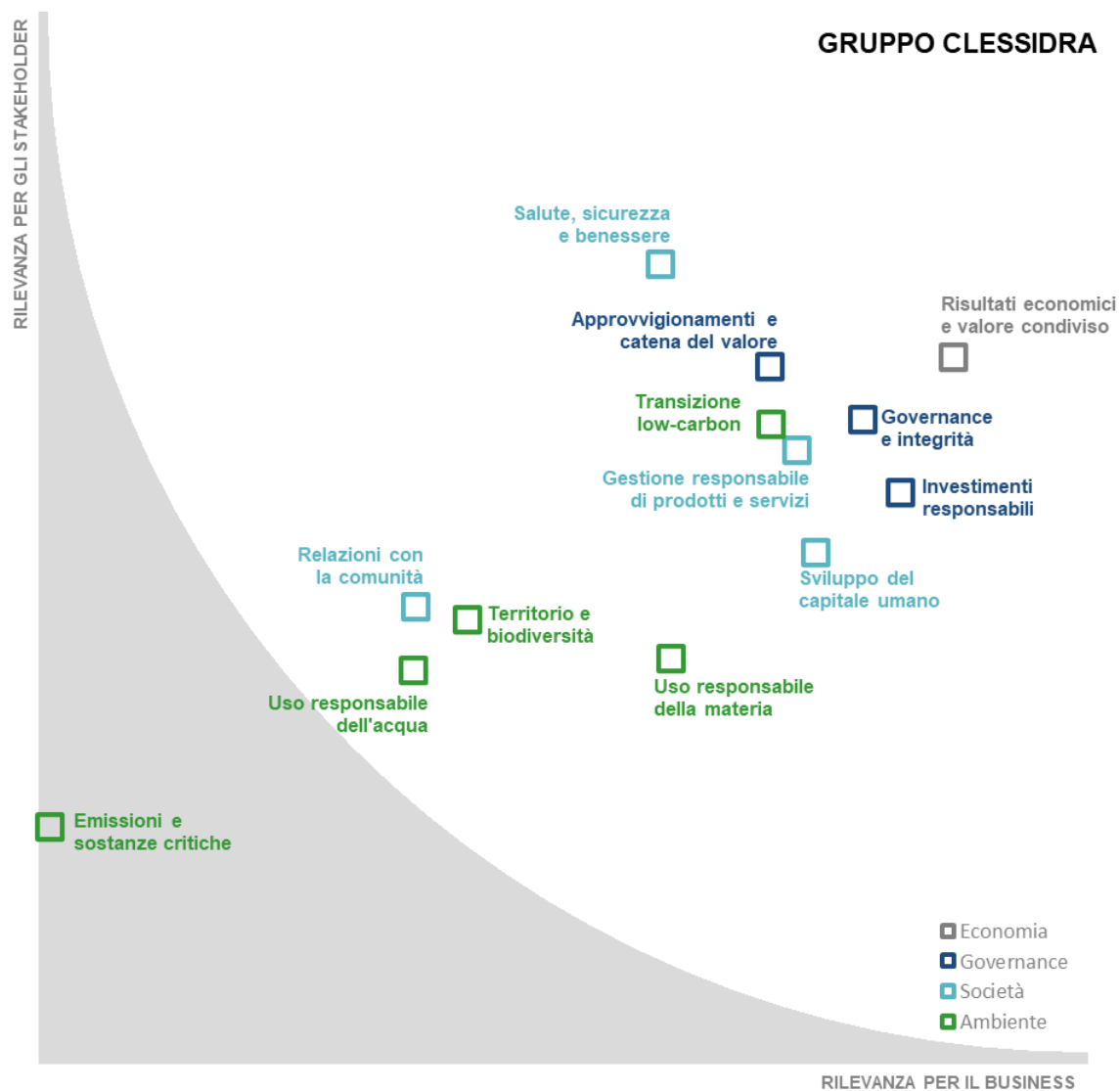
MATERIALITÀ

ESRS 2 – Gestione impatti, rischi e opportunità

L'analisi di materialità è uno strumento fondamentale per identificare, attraverso la valutazione di impatti, rischi e opportunità, gli elementi utili a confermare o affinare il modello di business e la strategia che ne deriva. I risultati dell'analisi sono approvati dal Consiglio di Amministrazione e resi operativi dal management attraverso i piani di azione annuali e pluriennali.

Nella prima fase si identificano le macroaree di interesse, incrociando la rilevanza per il business con la rilevanza per gli stakeholder con una valutazione che pondera le posizioni espresse dalla prima linea di management, da tutti i manager con responsabilità e dall'azionista di maggioranza grazie a questionari mirati. L'esercizio è periodicamente aggiornato o ripetuto per tenere in giusto conto l'evoluzione sia della strategia e delle performance che della sensibilità e della percezione degli stakeholder.

Macro aree rilevanti



Sezione 5 | PORTFOLIO COMPANIES

Nella seconda fase si valutano in modo sistematico tutti gli impatti afferenti alle singole macroaree, considerando orizzonti temporali di breve (1 anno), medio (fino a 5 anni) e lungo (fino a 10 anni) periodo. Le azioni già avviate o pianificate contrastano i potenziali impatti negativi, promuovono gli impatti positivi, mitigano i rischi e permettono di cogliere le opportunità.

	Impatti negativi ▼ e positivi ▲	Iniziative adottate
Risultato economico e valore condiviso	▲ Generazione di valore condiviso per gli stakeholder.	M Ridistribuzione del valore generato, in particolare su investitori, imprenditori, dipendenti e comunità.
Governance e integrità	▲ Relazioni con partner e stakeholder basate su codici e politiche mirati alla sostenibilità.	M Codice Etico, Politiche di Sostenibilità, Modello 231, e Carta delle Partnership allineati agli impegni presi con UN Global Compact, WEPS e SBTi.
Investimenti responsabili	▲ Efficace attuazione del potere trasformativo a partire dalle scelte di investimenti, lungo la gestione attiva delle portfolio company e fino alla ricerca di un acquirente che possa proseguire lo sviluppo sostenibile delle società.	M Politiche di Investimento e Credito Responsabile allineate agli impegni presi con UN Global Compact, WEPS e SBTi.
Approvvigionamenti e catena di fornitura	▼ Possibilità di non rispetto dei diritti umani, dei diritti del lavoro e delle pari opportunità lungo la catena di approvvigionamento delle società nel portafoglio.	B - Promozione nelle società del portafoglio di: - Prequalifica e qualifica ESG dei business partner. - Condivisione dei documenti di governance con tutti i partner e gli stakeholder - Attivazione di un sistema protetto di whistleblowing, aperto a tutti gli stakeholder. - Progressivo aumento dell'acquisto di forniture certificate. - Partnership e progetti mirati con i fornitori strategici.
	▲ Promozione nelle società del portafoglio di filiere rispettose delle condizioni base di tutela dei lavoratori, dei diritti umani fondamentali, di diversità, equità, inclusione e pari opportunità per tutte le persone.	M
Sviluppo del capitale umano	▲ Creazione di un contesto lavorativo attrattivo, motivante e remunerativo.	B - Formazione continua e differenziata per le diverse figure professionali. - Piani di incentivazione a breve e medio termine. - Welfare aziendale.
Salute, sicurezza e benessere	▼ Possibilità di eventi incidentali sul lavoro in grado di causare infortuni.	B Promozione continua della cultura della sicurezza, anche nelle società del portafoglio.
	▲ Duty of care verso dipendenti, collaboratori, visitatori e ogni altra persona che accede ai siti.	B
Transizione low-carbon	▼ Emissioni di gas a effetto serra sull'intera catena del valore.	L - Valutazione sistematica dell'esposizione a rischi climatici fisici e di transizione e dei loro effetti finanziari a corto, medio e lungo termine. - Obiettivi di riduzione validati a medio termine (2030) e net-zero (2050) in linea con i requisiti della Science Based Targets initiative. - Selezione e gestione attiva degli investimenti.
	▲ Resilienza del modello di business grazie a una strategia di decarbonizzazione allineata agli obiettivi dell'Accordo di Parigi	L

B = Breve termine **M** = Medio termine **L** = Lungo termine

Informazioni ambientali

TRANSIZIONE LOW-CARBON

ESRS E1 - Cambiamenti climatici

La responsabilità ultima della governance ESG e, in particolare, dei rischi e delle opportunità legati al clima spetta al Consiglio di Amministrazione. I piani ESG annuali e pluriennali prevedono azioni e obiettivi di decarbonizzazione dell'intera catena del valore inclusi nella remunerazione variabile di Amministratore Delegato e manager.

A supporto della strategia di decarbonizzazione di Italmobiliare, nel 2024 il Gruppo Clessidra ha aderito a sua volta alla Science Based Targets initiative (SBTi). Gli obiettivi identificati hanno ricevuto la validazione da parte del team di esperti di SBTi.

Il Gruppo Clessidra si impegna a mitigare gli effetti climalteranti della sua attività e soprattutto del suo portafoglio. Le principali leve utilizzate sono: selezione e coinvolgimento di fornitori, efficientamento dei processi produttivi, eco-design del prodotto e del packaging. Inoltre, dal 2022 il Gruppo Clessidra e numerose portfolio companies dei fondi gestiti utilizzano solo energia elettrica rinnovabile, in parte autoprodotta.

Obiettivi validati da SBTi *

Scope	Obiettivo	Stato 2025
Scope 1+2 combustibili ed energia elettrica	Ridurre le emissioni assolute Scope 1 e 2 del 42% entro il 2030 rispetto al 2023.	-31%
	Continuare ad approvvigionarsi annualmente di energia elettrica rinnovabile al 100% fino al 2030	100%
Scope 3 Cat. 15 investimenti: Società partecipate direttamente o indirettamente con share complessivo > 25%	Entro il 2027 , 50 % Net Asset Value eligibile rappresentato da società con Science Based Targets validati.	43% **
	Entro il 2030 , 100 % Net Asset Value eligibile rappresentato da società con Science Based Targets validati.	

* Clessidra ha già formalizzato anche il commitment Net-Zero 2050, ma per la validazione dell'obiettivo deve attendere la pubblicazione delle linee guida SBTi per le Financial Institution.

** un ulteriore 45% del NAV ha già formalizzato l'impegno SBTi e si avvia al processo di validazione degli obiettivi.

A supporto dell'impegno del Gruppo Clessidra e della controllante Italmobiliare tutte le società nei portafogli dei fondi quotate o con partecipazione almeno del 25% e con rappresentanza nei Consiglio di Amministrazione stanno formalizzando il proprio percorso di decarbonizzazione con SBTi.

Science Based Targets initiative	Obiettivi Near-Term			Obiettivi Net-Zero		
	Commitment	Submission	Validation	Commitment	Submission	Validation
Gruppo Clessidra	✓	✓	✓	✓		
Società nei portafogli dei Fondi						
Nexi	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Argea	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Viabizzuno	✓	✓		✓	✓	
Impresoft	✓			✓		
Everton	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Molino Nicoli	✓			✓		
Microtec	✓			✓		
Sisma						
Italtel						
OMA						
Riverclack (Iscom)						

Commitment: Impegno formalizzato a definire obiettivi di riduzione SBTi
Submission: Obiettivi definiti e inviati alla validazione del team di esperti di SBTi
Validation: Validazione degli obiettivi completata da parte del team di esperti di SBTi

Sezione 5 | PORTFOLIO COMPANIES

Il consumo di energia e il mix energetico del Gruppo Clessidra sono riportati in dettaglio nella seguente tabella.

	Unità	2023	2024	2025
Consumo di energia termica da fonti fossili		449	316	305
Gas naturale		0	0	0
Gasolio e GPL per processo		0	0	0
Carburanti per autotrazione		449	316	305
Consumo di energia termica da fonti rinnovabili		0	0	0
Biodiesel		0	0	0
Consumo di energia da fonti rinnovabili		220	259	121
Idroelettrica	MWh	0	0	0
Solare		0	0	0
Eolica		0	0	0
Altro/Mix		220	259	121
Consumo di energia elettrica, rinnovabile acquistata		220	259	121
Consumo di energia elettrica rinnovabile autoprodotta		0	0	0
Consumo totale di energia		669	575	426
% di fonti fossili sul consumo totale di energia		67%	55%	72%
% di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia		33%	45%	28%
Intensità energetica	MWh / M€ Ricavi	17	13	8
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili		0	0	0
Solare	MWh	0	0	0
Energia elettrica rinnovabile autoprodotta e immessa in rete		0	0	0

Le emissioni di gas a effetto serra (Scope 1, 2 e 3) sono riportate in dettaglio nella tabella sotto. Per il consolidamento delle emissioni il Gruppo Clessidra adotta l'approccio del "financial control" e il GHG Protocol sviluppato da World Resources Institute (WRI) e World Business Council for Sustainable Development (WBCSD).

Carbon footprint *	Unità	2023	2024	2025
Market Based		1.048.272	709.061	737.824
Location based	t CO2e	1.048.332	709.143	737.856
Intensità di carbonio - Market based		27.228	15.703	13.259
Intensità di carbonio - Location based		27.229	15.704	13.260
Scope 1	t CO2e / M€ Ricavi	3	3	1
Scope 2 - Location Based		2	2	1
Scope 2 - Market Based		0	0	0
Scope 3		27.215	15.691	13.250

Dettaglio Carbon footprint *	Unità	2023	2024	2025	
Carbon footprint - Market based	t CO2e	1.048.272	709.061	737.824	
Scope 3 - Upstream		484	511	524	0,07%
1 Beni e servizi acquistati		383	418	307	0,04%
2 Beni strumentali		--	--	--	
3 Altre attività energetiche		32	25	21	0,003%
4 Logistica a monte	t CO2e	--	--	--	
5 Rifiuti generati		--	--	--	
6 Viaggi di lavoro		26	20	73	0,01%
7 Pendolarismo dei dipendenti		43	49	79	0,01%
8 Beni in locazione a monte		--	--	45	0,01%
Scope 1	t CO2e	112	116	78	0,01%
Scope 2 - Market Based	t CO2e	0	0	0	0%
Scope 2 - Location Based		60	81	32	0,004%
Scope 3 - Downstream		1.047.675	708.434	737.222	99,92%
9 Logistica a valle		--	--	--	
10 Lavorazione dei prodotti		--	--	--	
11 Utilizzo dei prodotti	t CO2e	--	--	--	
12 Fine vita dei prodotti		--	--	--	
13 Beni in locazione a valle		--	--	--	
14 Franchising		--	--	--	
15 Investimenti		1.047.675	708.434	737.222	99,92%

* Le carbon footprint relative a 2023 e 2024 sono state affinate nel corso dei processi di validazione degli obiettivi di decarbonizzazione da parte di SBTi.

Il Gruppo Clessidra valuta i rischi climatici con riferimento a specifici scenari. I rischi climatici fisici sono identificati rispetto allo scenario "Current Policies" definito dal Network for Greening the Financial System (NGFS). I rischi di transizione sono identificati rispetto allo scenario "Net Zero 2050", definito da sempre da NGFS, coerente con l'impegno SBTi.

Informazioni sociali

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

ESRS S1 - Forza lavoro propria

Clessidra conta su un team di 109 persone motivate e specializzate. I dipendenti diretti sono interamente coperti da contratto collettivo di lavoro. Il 42% delle posizioni manageriali è ricoperto da donne.

Clessidra adotta un sistema di remunerazione e incentivazione in linea con la strategia aziendale di lungo periodo. In particolare, integra gli obiettivi, i valori e gli interessi dei Fondi di Investimento Alternativi gestiti e dei loro investitori con le performance finanziarie e socio-ambientali, i valori aziendali, lo sviluppo e la retention delle professionalità.

Al fine di accompagnare lo sviluppo del capitale umano Clessidra si è dotata un sistema di valutazione delle performance individuali esteso a tutto il personale costruita su obiettivi individuali annuali, qualitativi e quantitativi, al raggiungimento dei quali è correlata la remunerazione variabile annuale.

	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale	33	45	78	41	52	93	49	60	109
Dirigenti	3	17	20	5	17	22	7	22	29
Quadri	17	19	36	21	23	44	23	20	43
Impiegati	13	9	22	15	12	27	19	18	37
Turnover	--	--	12	--	--	15	--	--	16
+ Assunzioni	--	--	19	--	--	26	--	--	24
+ Acquisizioni	--	--	0	--	--	0	--	--	0
- Uscite volontarie	--	--	6	--	--	8	--	--	8
- Uscite non volontarie	--	--	1	--	--	3	--	--	0
- Dimissioni	--	--	0	--	--	0	--	--	0
% contratti a tempo indeterminato	97%	98%	97%	98%	96%	97%	98%	95%	96%
% contratti a tempo pieno	97%	100%	99%	93%	100%	97%	96%	100%	98%
Formazione									
Ore pro capite	12	9	11	27	27	27	36	36	36
Dirigenti	8	4	5	15	28	25	47	39	41
Quadri	12	15	14	28	27	27	34	36	35
Impiegati	13	7	10	31	25	29	34	34	34
% ore di formazione volontaria	75%	63%	69%	77%	74%	75%	80%	80%	80%
Dirigenti	4%	50%	38%	57%	72%	70%	71%	79%	77%
Quadri	78%	67%	72%	77%	83%	80%	81%	84%	82%
Impiegati	82%	63%	77%	80%	60%	72%	85%	78%	82%
% con almeno una sessione formativa	63%	68%	66%	91%	96%	94%	100%	98%	99%
Dirigenti	75%	53%	57%	83%	95%	92%	100%	100%	100%
Quadri	65%	82%	74%	96%	96%	96%	100%	95%	98%
Impiegati	57%	64%	60%	89%	100%	93%	100%	100%	100%
% con valutazione performance	85%	91%	88%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Dirigenti	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Quadri	76%	95%	86%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Impiegati	92%	67%	82%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Anche grazie al supporto metodologico del *WEPS Gender Gap Analysis Tool*, sono state identificate numerose iniziative di promozione della parità di genere, ben oltre la partecipazione femminile nelle strutture aziendali, che saranno inserite nei prossimi piani evolutivi.

	2023	2024	2025
Gender pay gap			
<i>Differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo</i>	50%	49%	50%
Dirigenti	14%	25%	36%
Quadri	23%	22%	13%
Impiegati	7%	13%	4%

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

ESRS S1 - Forza lavoro propria

Il Gruppo Clessidra promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti e una cultura della sicurezza condivisa anche con le società in portafoglio. La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Le condizioni di rischio prevalente identificate sono esterne al luogo di lavoro e riguardano soprattutto l'utilizzo delle auto aziendali. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo. Tutto il personale è coperto da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Tutti i dipendenti beneficiano di un'assicurazione sanitaria integrativa, in forma completa per i quadri e gli impiegati e in forma integrativa per i dirigenti. Per i dirigenti è inoltre previsto un check-up annuale presso primaria struttura ospedaliera.

Infortuni	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti	--	--	0	0	0	0	0	0	0
Infortuni mortali	--	--	0	0	0	0	0	0	0
Infortuni	--	--	0	0	0	0	0	0	0
Giorni persi	--	--	0	0	0	0	0	0	0
Indice di frequenza	--	--	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indice di gravità	--	--	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

GESTIONE RESPONSABILE DEI PRODOTTI

ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali

Clessidra Private Equity e Clessidra Capital Credit offrono ai propri investitori servizi di qualità, creando e mantenendo relazioni solide costruite su trasparenza e fiducia. Comunicare coi sottoscrittori garantisce un livello informativo adeguato e paritario verso tutti gli investitori, salvaguarda la riservatezza di alcune informazioni trattate e protegge il buon esito delle operazioni di investimento e disinvestimento in corso.

Entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio, Clessidra Private Equity e Clessidra Capital Credit predispongono, per ciascuno dei fondi, il rendiconto di gestione conformemente al Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio della Banca d'Italia. Il rendiconto, soggetto a certificazione da parte della Società di Revisione, comprende la situazione patrimoniale, un prospetto reddituale, la nota integrativa e la relazione degli amministratori. Su base volontaria, in accordo con gli investitori e secondo prassi internazionali, le due società elaborano inoltre una reportistica trimestrale denominata "LP Report" che contiene informazioni basate su dati ufficiali e analoghe a quelle del rendiconto di gestione. Le funzioni preposte alla redazione rispondono congiuntamente alle richieste di chiarimenti o approfondimenti in relazione alle comunicazioni trasmesse, valutando l'opportunità di fornire ulteriori informazioni alla generalità degli investitori.

In aggiunta alle comunicazioni dovute per legge e alla reportistica volontaria, Clessidra Private Equity e Clessidra Capital Credit veicolano informazioni a fronte di specifiche richieste di investitori nel caso in cui essi manifestino la necessità di essere a conoscenza dello sviluppo prevedibile della gestione, anche al fine di effettuare valutazioni relative a eventuali cessioni delle proprie quote. L'informativa fornita agli investitori è sottoposta periodicamente al processo di controllo da parte della società di revisione e degli organismi e funzioni di controllo interno.

Clessidra Private Equity e Clessidra Capital Credit adottano integralmente il principio della trasparenza anche nella rendicontazione delle performance ESG, predisponendo le comunicazioni al mercato e agli investitori previste dal Regolamento SFDR, rispondendo annualmente al questionario dell'UN PRI e pubblicando il Transparency Report. Inoltre, per garantire trasparenza nei confronti degli investitori, nelle relazioni finanziarie predisposte secondo le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, è previsto un apposito paragrafo riguardante l'attività in materia di investimenti responsabili. A ciò si aggiunge un report trimestrale, redatto sulla base delle linee guida di presentazione dell'informativa finanziaria (IPEV Reporting Guidelines) e di valutazione (International Private Equity and Venture Capital Valuation Guidelines), in cui si evidenziano le eventuali criticità e le modalità di gestione anche relative alle tematiche in materia di investimenti responsabili.

Clessidra Factoring, in quanto intermediario finanziario vigilato, adempie ai requisiti informativi previsti dall'insieme di norme che traspongono nell'Unione Europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria. In particolare, nell'ambito del cosiddetto "Terzo Pilastro", predispone e rende disponibile al pubblico un documento informativo che garantisca un adeguato livello di trasparenza sull'esposizione, sul controllo e la gestione dei rischi assunti, integrando gli aspetti ESG pertinenti.

Clessidra presta la massima cura e attenzione alla protezione dei dati e alla tutela dei diritti e delle libertà delle persone fisiche, e a tal fine attua le misure tecniche e organizzative necessarie ad assicurare l'attuazione delle norme vigenti in materia. In particolare, adotta misure appropriate e specifiche al fine di evitare la violazione dei dati personali e in particolare il rischio di perdite o di accessi da parte di soggetti non autorizzati. La Policy sulla Protezione dei Dati Personali e Data Breach è mantenuta costantemente aggiornata rispetto alle evoluzioni normative e alle modifiche dei processi interni.